

La Spezia

Mod. 72

L A S E Z I O N E



Consiglio Superiore
DEI
LAVORI PUBBLICI

Sezione Prima



del 6 - IO - 1952

Protocollo 2658

OGGETTO

Piano di ricostruzione di

VISTA la nota n. 2806 - Div. 23^a - in data 28 agosto 1952, con cui la Direzione Generale dell'Urbanistica e delle Opere Igiene - che trasmette, per esame e parere, un esposto dell'Associazione "Pre Spezia" in merito al piano di ricostruzione in oggetto;

VISTO il voto emesso da questa Sezione sul piano medesimo in data 8-I-1952 n. I31;

ESAMINATO l'esposto di cui sopra, datato 29 Maggio 1952;

UDITI I RELATORI (NICOLI-SALVATORI)

P R E M E S S O :

Che questo Consesso ebbe già ad esprimersi sul piano parziale di ricostruzione dello abitato di La Spezia, formulando con il voto n. I31 dell'8-I-1952 il seguente parere;

- 1) Che il piano medesimo fosse meritevole di approvazione con una integrazione concernente gli isolati ad est della Piazza della Chiesa di S. Maria Assunta;
- 2) Che fossero del pari meritevoli di approvazione le norme edilizie;
- 3) Che alle osservazioni si dovesse provvedere come dettagliatamente specificato nel voto stesso;

Che l'integrazione di cui al primo punto del dispositivo sopra richiamato consisteva nell'evitare la formazione di un isolato di esigue dimensioni sulla proprietà Landini, prescrivendo che detto isolato dovesse unirsi con quello retrostante mediante soprapassaggi alla Via Marsala, da mantenere nelle

ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO

Parapiano
21.11.52

DIREZIONE GENERALE
URBANISTICA E
OPERE IGIENICHE
20 NOV. 1952
SEGRETARIA

Proceduto col decreto
in data 7.8.1955 n. 855

DIREZIONE GENERALE
URBANISTICA E OPERE IGIENICHE
21 NOV. 1952
Prot. N. 3960 Div. 23

SCARICATO



sue attuali dimensioni;

Che successivamente pervenivano al Ministero dei Lavori Pubblici vari esposti da parte dell'Associazione " Pro Spezia ", della Chiesa Abbaziale di S.Maria Assunta, nonché di alcuni privati, con cui veniva chiesto di soprassedere all'approvazione del piano in attesa che si fornissero elementi più dettagliati per poter procedere ad una migliore e più compiuta sistemazione della Piazza della Cattedrale di S.Maria Assunta e delle sue immediate adiacenze, soprattutto dal lato orientale;

Che tali elementi sono stati successivamente forniti dall'Associazione " Pro Spezia " con relazione in data 29-5-52 inoltrata per il tramite dell'Ufficio del Genio Civile di La Spezia, nella quale si assume che il piano di ricostruzione presentato dal Comune è in contrasto con il piano regolatore vigente e che, ai fini di un migliore coordinamento con questo, sia necessario un nuovo studio dell'assetto urbanistico per le adiacenze della Chiesa di S.M.Assunta.-

L'esposto allega, a titolo di suggerimento, una planimetria con l'indicazione di una nuova proposta e conclude chiedendo di stralciare dall'approvazione del piano di ricostruzione gli isolati prospicienti sui lati sud ed est della piazza della Chiesa;

Che l'Ufficio del Genio Civile di La Spezia, con la relazione in data 1° giugno 1952 n.I2600 con cui accompagna la proposta dell'Associazione " Pro Spezia ", si esprime favorevolmente per l'accoglimento della proposta medesima;

Che in data 3 giugno 1952, il Comune interessato ha inoltrato un rapporto con il quale rilevato che le sistemazioni contemplate dal piano presentato sono state approvate alla unanimità dal Consiglio Comunale e non pregiudicano i futuri sviluppi del piano regolatore, e che, inoltre, le previsioni

consentono un'economia e pronta attuazione, chiede che venga dato sollecito corso all'approvazione del piano esaminato, prevedendosi - in caso contrario - gravi danni sia per le attività cittadine bisognose della pronta sistemazione della zona del centro, sia per le vertenze di natura giuridica presentemente in corso;

Che successivamente sono pervenuti al Ministero dei Lavori Pubblici altri due esposti : il primo in data 30 agosto 1952, con cui vari firmatari chiedono di attuare una diversa sistemazione per la Piazza della Chiesa di S.Maria Assunta; il secondo, senza data, della Ditta Franco Landini, che sollecita l'approvazione del piano così come proposto dal Comune.-

C O N S I D E R A T O :

Che l'esaminato piano di ricostruzione de La Spezia, pur non seguendo strettamente il piano regolatore vigente, non contrasta peraltro con questo ultimo;

Che le argomentazioni dell'Associazione " Pro Spezia", per quanto si riferisce alla necessità di dare un migliore assetto alla zona orientale della Chiesa di S.Maria Assunta, non appaiono infondate, poichè in effetti trattasi di zona edilizia malsana con la kui ricostituzione può essere anche risolto il problema di assicurare un più idoneo svolgimento del traffico nel centro cittadino;

Che tuttavia tale riassetto non può essere consentito in sede di attuazione del piano di ricostruzione, in quanto occorrerebbe incidere per la quasi totalità su fabbri-



cati che non hanno subito danni, per lo meno in certa misura;

Che dopo aver proceduto ad un attento e dettagliato riesame del piano di ricostruzione in oggetto, alla luce di tutte le segnalazioni, specialmente di quelle di recente pervenute, ed in seguito ad accurato sopralluogo, si ritiene opportuno adottare le seguenti determinazioni :

I) la sistemazione della piazza antistante alla Chiesa di S. Maria Assunta può essere attuata secondo gli allineamenti previsti dal piano di ricostruzione adottato dal Comune in data 10 agosto 1951;

2) Il fabbricato Landini, ad est della Piazza stessa, può essere costruito secondo gli allineamenti previsti dallo stesso piano, senza cioè la formazione dei corpi di collegamento verso la Via Marsala, e ciò allo scopo di non pregiudicare eventuale migliore soluzione per l'assetto delle aree retrostanti comprese tra detta via e la Via del Priore;

A Che debbano stralciarsi dalla approvazione del piano di ricostruzione e delle connesse indicazioni di piano regolatore le previsioni fatte per la zona delimitata con segno continuo verde nella planimetria del piano nella scala di 1:1000, acciòchè il Comune rielabori lo studio in modo da coordinare il piano di ricostruzione e le nuove previsioni di piano regolatore, avendo presenti le esigenze di risanare l'edilizia esistente e di creare un raccordo stradale diretto che, dalla Piazza Cavour, o dalla Via Roma, possa facilitare la circolazione avviando il traffico verso la Piazza S. Agostino : traffico che non

sembra opportuno far scorrere lungo la piazza antistante alla Chiesa di S. Maria Assunta, cui è da mantenere invece il carattere più conchiuso e riservato, quale si addice ad un vestibolo esterno del tempio;

Che per quanto concerne tutte le altre previsioni del piano di che trattasi non può che confermarsi il parere già formulato con il ripetuto voto 8 Gennaio 1952, n. I31.

E' D I P A R E R E :

Che il riesaminato piano di ricostruzione, tenuto conto dell'esposto dell'Associazione " Pro Spezia," in data 29 Maggio 1952 e degli altri nel frattempo pervenuti, possa essere approvate così come precisato nel precedente voto n. I31 dell'8 Gennaio 1952, salvo lo stralcio della zona delimitata con linea continua verde nella planimetria del piano in scala I:1000, e con le precisazioni e le prescrizioni, di cui ai precedenti considerando.-



PER COPIA CONFORME

IL SEGRETARIO

[Handwritten signature]